



Relazione sulla performance

Anno 2018



Capitolo I

Presentazione della Relazione

La Relazione sulla performance è il documento che conclude il ciclo di gestione della performance che, integrandosi con le fasi di programmazione economica e con i sistemi di controllo – si inserisce in un più ampio percorso di pianificazione strategica e programmazione pluriennale così articolato:

- a) la Relazione Previsionale e Programmatica
- b) il “Piano Performance” in raccordo anche con il bilancio preventivo
- c) le fasi di monitoraggio annue da effettuare in coerenza con quelle di assestamento di bilancio
- d) le fasi di misurazione, valutazione e utilizzo delle leve premianti in rapporto con i risultati ottenuti
- e) le fasi di verifica (Relazione sulla Performance), a conclusione del “ciclo della performance” ogni anno dei risultati ottenuti l’anno precedente dall’ente, dalle unità organizzative e dal personale in rapporto agli obiettivi prefissati, alle attese dell’utenza e degli organi politici.

Partendo dal piano strategico pluriennale nel mese di dicembre di ciascun anno vengono individuati gli obiettivi annuali dell’ente e il relativo budget; successivamente assegnati ai vertici amministrativi con il relativo budget funzionale. Parallelamente a questa prima fase, l’ente predispone la relazione previsionale programmatica e il bilancio preventivo.

In un secondo momento l’Ente predispone il Piano della Performance e vengono assegnati gli obiettivi a tutto il personale.

In un’ulteriore fase viene svolta un’attività da un lato di monitoraggio sul livello di conseguimento degli obiettivi, dall’altro di assestamento del bilancio.

A chiusura dell’anno si procede alla misurazione della performance e, infine, dopo la chiusura del Bilancio di esercizio viene predisposta la Relazione sulla performance.

La Relazione è dunque lo strumento mediante il quale l’Ente illustra a tutti soggetti interessati, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell’anno precedente rispetto agli obiettivi programmati e riportati nel Piano della Performance.

Questa Relazione è strutturata secondo le indicazioni fornite dall’ANAC, adattate, in alcune parti, alla specifica realtà organizzativa di questo Ente e al Piano della Performance a cui fa riferimento.

La Relazione descrive, spiegate nel modo più comprensibile possibile anche per lettori non esperti, il contesto esterno ed interno nel quale l’ente ha operato nel corso del 2017 e quindi i risultati raggiunti sulle singole linee strategiche, la performance del Segretario Generale e delle singole Aree organizzative.

Capitolo II

2.1 L’amministrazione

La Camera di Commercio è un Ente di diritto pubblico dotato di autonomia funzionale: svolge cioè funzioni di interesse generale per le imprese, curandone lo sviluppo nell’ambito dell’economia locale.



Le Camere di commercio esercitano anche funzioni delegate dallo Stato e da altre istituzioni (Regioni e Province), nonché quelli derivanti da convenzioni internazionali. Queste competenze rappresentano l'ampiezza e il confine della sua azione amministrativa e della sua autonomia.

La Camera di Commercio è quindi il principale interlocutore delle imprese.

Ma è anche un'istituzione al servizio dei consumatori e di tutti coloro che sono partecipi dello sviluppo non solo economico, ma anche sociale e culturale del territorio di riferimento.

La Camera di Commercio del Sud Est Sicilia ha la sede principale a Catania Via Cappuccini, 2, e le sedi secondarie a Ragusa, Piazza della Libertà, 1 e a Siracusa, Via Duca Degli Abruzzi, 4.

L'immobile di via Cappuccini, sede principale, ospita gli uffici di Presidenza, di Giunta e quivi si tengono le sedute del Consiglio camerale.

Nella sede principale i servizi al pubblico sono da anni erogati in un unico locale, cosiddetto Sportello "Infocenter".

Tale soluzione organizzativa, indotta tra l'altro dalla riduzione di personale in servizio, a seguito di collocamenti in quiescenza, ha consentito di utilizzare al meglio il personale addetto ai servizi al pubblico, liberando risorse umane per i servizi interni o di back-office.

Al 31 dicembre 2018, il personale in servizio consta n. 106 unità così suddivise:

- 11 dirigenti compreso il Segretario Generale*
- 32 funzionari direttivi*
- 60 istruttori direttivi*
- 3 collaboratori.*

L'orario dei servizi al pubblico si articola come segue: dal lunedì al venerdì, dalle 08,30 alle 12,00, e il martedì, anche in orario pomeridiano, dalle 15,45 alle 17,45.

La struttura organizzativa della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, in coerenza col DPR 254/2005, si articola in quattro aree funzionali.

Schematicamente si hanno:

Funzione A, Funzione B, Funzione C, Funzione D.

Funzione A

Organi Istituzionali e Segreteria Generale

Segretario Generale n. 1

Ufficio Presidenza

Segreteria Generale

n. 1 Dirigente

n. 1 Funzionario

n. 3 Istruttori

Controllo di Gestione

n. 1 Funzionario



Coordinamento Informatico

n. 1 Funzionario

Arbitrato e Conciliazione

n. 1 Funzionario

n. 2 Istruttori

Funzione B

Servizi di Supporto

Contabilità

n. 1 Dirigente Capo Area

n. 2 Funzionari

n. 4 Istruttori

Ufficio Tributi

n. 1 Funzionario

n. 4 Istruttori

Ufficio Personale

n. 1 Dirigente

n. 1 Funzionario

n. 3 Istruttori

Centralino

n. 1 Collaboratore

Provveditorato, Appalti e Contratti

n. 2 Funzionario

n. 3 Istruttori

Protocollo

n. 4 Istruttori

Ufficio Partecipazioni

n. 1 Istruttore

Funzione C

Anagrafe Certificativa e Servizi di Regolazione del Mercato

Registro Imprese

n. 2 Dirigente

n. 9 Funzionari

n. 24 Istruttori

n. 2 Collaboratori



URP Carta dei servizi

n. 1 Istruttore

Ufficio Metrico, Brevetti, Sanzioni, Protesti, Usi, Statistica

n. 2 Dirigenti

n. 7 Funzionari

n. 4 Istruttori

Albo Artigiani, Albi Minori, Commercio Interno ed Estero

n. 1 Dirigente

n. 3 Funzionari

n. 4 Istruttori

Funzione D

Iniziative di promozione economica e Contributi

n. 2 Dirigenti Capi Area

n. 3 Funzionari

n. 3 Istruttori



2.2 I risultati raggiunti

ANALISI DEI RISULTATI ANNO 2018

La Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, nel rispetto del dettato regolamentare, come articolato dal D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 e conformemente alle norme statutarie e regolamentari concernenti la disciplina della gestione economica e patrimoniale delle Camere di Commercio, ha predisposto il Bilancio di esercizio della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia per l'anno 2018 e, in applicazione del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, composto anche da Preventivo di Cassa (Entrate ed Uscite) Finanziario, Prospetti SIOPE.

Il sistema camerale, e ciascuna Camera che di questo è parte ed elemento funzionale, in ossequio ai principi enucleati dalla Legge 580/1993 ss.mm.ii., e dalla Legge Regionale n. 4 del 2 marzo 2010, nonché dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2010, in base alla quale trovano ancora transitoriamente applicazione i termini previsti dal D.P.R. 254/2005, svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.

Le strategie, le linee di indirizzo e i piani per lo sviluppo imprenditoriale locale sono delineati nel programma pluriennale adottato dal Consiglio camerale, insediatosi il 4 settembre 2017, i cui contenuti sono ogni anno aggiornati dalla Giunta e dall'Organo consiliare, individuandone gli obiettivi programmatici mediante la Relazione Previsionale e Programmatica, adottata in sede di approvazione del bilancio preventivo.

– OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI

Gli obiettivi programmatici individuati e contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 4 del 20 novembre 2017, si sono concretizzati in azioni mirate su due aree strategiche:

- a) Funzione Amministrativa
- b) Funzione di Promozione.

A queste due direttrici principali sono state aggiunte due ulteriori Aree d'intervento:

- Tenuta del Registro Imprese
- Servizio Mediazione e Conciliazione.

Per quanto riguarda l'Area Funzione Amministrativa gli interventi hanno riguardato:

- armonizzazione degli organigrammi preesistenti nelle tre realtà camerali;
- omogeneizzazione dei procedimenti amministrativi e dei servizi espletati in tutte e tre le sedi;
- riorganizzazione degli uffici delle sedi secondarie con conseguente riqualificazione e aggiornamento professionale del personale prima destinato agli uffici di Assistenza Organi e Supporto Interno;
- analisi della situazione logistico-funzionale delle tre sedi finalizzata alla razionalizzazione degli spazi utilizzati al fine di mettere a reddito quelli inutilizzati;



- analisi complessiva dei servizi erogati singolarmente da ciascuna delle tre ex Camere di Commercio per verificarne l'omogeneità o la discordanza al fine di intervenire con soluzioni adeguate.

Per quanto riguarda l'Area strategica Funzione di Promozione:

L'attività a sostegno della promozione delle imprese, volta a favorirne lo sviluppo e l'internazionalizzazione, si è concretizzata nel promuovere ed organizzare la partecipazione delle nostre aziende ai diversi ed articolati eventi fieristici settoriali e plurisetoriali, al fine di creare una rete di contatti stabili con operatori sia nazionali che internazionali, per l'affermazione del Made in Sicily, tanto in Italia che all'estero, il tutto nell'ottica di una ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili.

Alla data del 31.12.2018 sono stati organizzati n. 5 eventi in Italia ai quali hanno partecipato 91 imprese, in particolare :

ITALIA

MY PLANT	n. imprese partecipanti 15
OLIO CAPITALE	n. imprese partecipanti 11
CIBUS	n. imprese partecipanti 21
SALONE DEL GUSTO	n. Imprese partecipanti 14
ARTIGIANO IN FIERA	n. imprese partecipanti 30

ESTERO

Per quanto concerne l'attività di promozione all'estero si è provveduto a fornire collaborazione all'ICE Agenzia ai sensi dell'art.1 comma 1 del Dlgs. 25/11/2016 n.219.

A seguito dell'attività di presentazione e assistenza alle imprese dei settori interessati alla partecipazione ai bandi relativi al piano EXPORT SUD IV annualità e ad altre iniziative organizzate dall'ICE – Agenzia, hanno aderito a missioni imprenditoriali (incoming e outgoing), fiere, workshop e incontri BtoB all'estero, n.33 imprese del territorio, con un incremento del 43% rispetto all'anno precedente.

La scelta delle iniziative sopra indicate è stata operata tenendo presente le caratteristiche del nostro tessuto produttivo ed ha interessato settori economici quali l'agricoltura, con il comparto del vitivinicolo, del florovivaismo e dell'agroalimentare, nonché beni di consumo, artigianato di qualità ed elettronica.

L'interesse mostrato dalle nostre aziende, il gradimento manifestato nel partecipare a tutti gli eventi organizzati dalla Camera di Commercio attraverso gli uffici dell'Area Promozione e, soprattutto, il ritorno economico in termini di acquisizione di nuovi clienti, di nuovi contratti e di crescita del fatturato, sono il segno tangibile dei servizi di promozione offerti alle imprese nell'anno 2018.

FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

Sempre in tema di promozione e sviluppo del territorio, al fine di favorire la crescita della cultura imprenditoriale e di sostenere la qualità dei prodotti e servizi nel territorio, sono state poste in essere alcune azioni di formazione/informazione secondo il seguente calendario:



1 - BUSINESS FORUM ITALO- RUSSO

Catania, Sala del Consiglio Camera di Commercio, 13 Aprile

Incontro sulle opportunità offerte di investimento e commercializzazione dei prodotti e realizzazione incontri btob con le imprese accreditate;

2 - CONVEGNO "LA RIFORMA DEL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI"

Catania, Sala del Consiglio Camera di Commercio, 31 maggio

3- CONVEGNO "QUANTA E QUALE EDUCAZIONE FINANZIARIA? UN'ANALISI COMPORTAMENTALE PER L'ITALIA"

Catania, Sala del Consiglio Camera di Commercio 5 ottobre 2018

Nell'ambito dell'attività a sostegno della internazionalizzazione sono state elaborate le Schede Paese, volte ad illustrare, alle imprese richiedenti, gli aspetti fiscali, doganali, di etichettatura dei prodotti, le norme a tutela dei consumatori e le caratteristiche degli imballaggi. Le stesse schede sono state rese disponibili per tutte le imprese.

Inoltre, la Camera attraverso molteplici iniziative ha operato in direzione della fidelizzazione delle imprese, portando le nostre eccellenze nei mercati nazionali ed esteri con ottimi risultati, di cui è conferma l'ampliamento della piattaforma di imprese a cui l'attività di promozione si rivolge e che negli anni si è incrementata notevolmente, tanto da coinvolgere n.1.745 aziende (rubricate per settori e sottosectori) anche mediante una costante e regolare attività di comunicazione e informazione .

COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE

Anche nel 2018 la segreteria del Comitato ha svolto l'attività di informazione e consegna di documentazione relativa a fondi e finanziamenti a favore delle imprese al femminile.

PROGETTO PID PUNTO IMPRESA DIGITALE.

A seguito della deliberazione del Commissario ad Acta della Camera di Commercio di Catania con i poteri del Consiglio Camerale n.1 del 21 marzo 2017, avente per oggetto "Modifica deliberazione Commissario ad Acta con i poteri della Giunta Camerale n.22 del 1 dicembre 2016 relativa a Diritto camerale anno 2017 – incremento del 20% dell'importo. Incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2017-2019" con la quale si è provveduto ad aderire ai progetti "Punto Impresa Digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni" prevedendo l'incremento del diritto annuale del 20% per il triennio 2017-2019 il cui gettito sarà destinato ai progetti sopra indicati, è stato avviato il servizio Punto Impresa Digitale.

In data 9/1/2018 con delibera n.2 della Giunta Camerale è stato approvato il "Regolamento - Bando Voucher Digitali I 4.0" Misura (A) per un totale complessivo di € 240.000,00 annualità 2017 con apertura bando 15/2/2018 e chiusura 31/5/2018.

L'iniziativa è stata diffusa attraverso:

- pubblicazione in data 24/1/2018 sul sito web camerale del Bando, della modulistica e di una scheda tecnica di presentazione;
- conferenza stampa di presentazione in data 30/1/2018 con la partecipazione del Sig.



Presidente e del Sig. Segretario Generale;

– workshop di presentazione del bando in data 12/2/2018 rivolto ad imprese e Associazioni di categoria, con la partecipazione dei vertici dell'Ente, del responsabile nazionale del progetto PID Unioncamere e dei rappresentanti territoriali dei Digital Innovation Hub (DIH) ed Ecosistema Digitale per l'Innovazione (EDI) ed Infocamere.

– Alla scadenza del Bando sono pervenute n.24 domande relative a n.2 progetti presentati da DIH ed EDI.

Con deliberazione della Giunta Camerale n.99 del 16.10.2018 è stato approvato il Bando Voucher digitali Impresa 4.0 per la concessione di contributi alle PMI per l'attivazione di interventi di digitalizzazione in ottica Impresa 4.0 per un totale complessivo di € 600.000,00 annualità 2018 in regime "de minimis" con scadenza 31 gennaio 2019.

L'iniziativa è stata diffusa attraverso:

WORKSHOP DI PRESENTAZIONE DEL BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO “ VOUCHER DIGITALI I4.0 “

Camera di Commercio Sede Catania, 15 novembre

Presenze: 90

Camera di Commercio Sede Siracusa, 26 novembre

Partecipanti n. 44

Camera di Commercio Sede Ragusa, 27 novembre

Partecipanti: 50

Gli incontri sono stati riportati da numerosi resoconti stampa, televisivi e da diversi periodici online

PROGETTO "ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI" - BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER ALLE MPM IMPRESE PER PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO. Anno scolastico 2017-2018.

Preliminarmente si è provveduto, con determinazioni del Segretario Generale a riaprire i termini di presentazione delle istanze fino al 31.08.2018 del precedente bando la cui scadenza era stata fissata al 31.12.2017.

Naturalmente è stata inviata apposita comunicazione con modulistica allegata alle Scuole Secondarie Superiori di Catania, Ragusa e Siracusa (n.131) e alle imprese (n.1745).

L'Ufficio ha fornito assistenza alle imprese per le modalità di iscrizione al Registro Alternanza Scuola Lavoro (requisito essenziale per la partecipazione al bando), anche a seguito di apposito invio di nota informativa alle imprese a cura di Infocamere.

ALTERNANZA DAY

Camera di Commercio Catania, 11 aprile 2018

In data 11 aprile 2018 si è tenuta la Giornata di presentazione delle iniziative del sistema camerale in materia di orientamento al lavoro e alle professioni, destinata alle scuole secondarie, associazioni di categoria, imprese, dirigenti scolastici e referenti ASL

PREMIO STORIE DI ALTERNANZA

La Camera ha provveduto alla redazione del bando ed alla adesione al Premio Nazionale



promosso da Unioncamere e Premio Locale per la Sessione 1° Semestre 2018 con pubblicazione sul sito ed invio della comunicazione con modulistica allegata alle Scuole Secondarie Superiori di Catania, Ragusa e Siracusa, con scadenza 20 aprile 2018.

Successivamente, si è provveduto all'indizione della nuova edizione del "Premio storie di alternanza" per la II sessione 2018 e la I sessione 2019.

BANDO VOUCHER ALLE IMPRESE PER L'ANNO SCOLASTICO 2018-2019

In data 18.09.2018, giusta Determina del Segretario Generale n.183 del 14/09/2018, è stato approvato il bando per l'anno scolastico 2018-2019 con scadenza presentazione delle istanze 15.06.2019.

RISORSE

Al 31.12.2018, per le attività promozionali direttamente organizzate dall'Ente camerale, quali la partecipazione a manifestazioni fieristiche nazionali la Camera ha sostenuto la spesa di €. 236.529,00, al netto della organizzazione della "44a Fiera Agroalimentare Mediterranea" la cui spesa è stata di € 267.976,00.

Nel corso del 2018 sono stati erogati contributi ad associazioni per iniziative di carattere sociale ai sensi dell'art.2 lett. c) del regolamento approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 14/2017 per € 6.000,00.

Nel corso del 2018 sono stati erogati contributi per iniziative interessanti ai fini della promozione dell'economia del territorio ai sensi dell'art.2 lett. a),b),d) del regolamento approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 14/2017 per € 184.866,00 .

PROGETTO VALORIZZAZIONE SITI TURISTICI DELLE TRE PROVINCE

In ossequio agli obiettivi dell'Amministrazione è stato redatto un documento contenente elementi progettuali per la valorizzazione dei siti turistici con allegato l'elenco contenente la descrizione dei siti di interesse delle tre province articolata nel modo seguente:

- Provincia di Catania – Individuazione siti turistici nei 58 comuni e predisposizione schede descrittive;
- Provincia di Siracusa – Individuazione siti turistici nei 21 comuni e predisposizione schede descrittive;
- Provincia di Ragusa – Individuazione siti turistici nei 12 comuni e predisposizione schede descrittive.

CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE

Nel quadro delle competenze finalizzate all'accesso a forme diverse di finanziamento per la promozione si è provveduto con Deliberazione n. 119 del 14/12/2018 della Giunta Camerale a regolamentare la stipula di contratti di sponsorizzazione in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 43 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449, nell'art. 19 del Nuovo Codice dei Contratti, delle Concessioni e degli Appalti approvato con Dlgs. 18 Aprile 2016 n.50 e nel rispetto delle determinazioni dell'Autorità nazionale Anticorruzione che delineano l'istituto in esame.



La “*ratio*” delle norme sopra citate è finalizzata a conferire alle iniziative di sponsorizzazione la caratteristica di strumenti tesi a favorire l’innovazione dell’organizzazione amministrativa e la realizzazione di maggiori economie di bilancio, nonché il miglioramento della qualità dei servizi prestati.

Il complesso dei dati come sopra evidenziati conferma l’efficacia della strada intrapresa dagli Organi di Governo camerali che ha visto gli uffici ottimamente interpretare e concretizzare le linee di indirizzo da questi delineati. L’Ente camerale, proseguendo nell’attività diretta al sostegno dello sviluppo delle imprese, ha realizzato un programma di interventi mirati, volti a stimolare lo spirito imprenditoriale, spingendo le nostre aziende a misurarsi con i *competitor* nei mercati sia nazionali che esteri. Tale attività è proseguita con un nuovo slancio adeguato alla complessità della sfida intrapresa a seguito dell’accorpamento, finalizzata a mantenere e potenziare le azioni avviate dalle preesistenti Camere in una logica di omogeneizzazione delle procedure e delle iniziative nel rispetto delle tipicità e delle “best practices” territoriali consolidate nel tempo. L’azione svolta dall’Area Promozione, in uno con i risultati di spicco conseguiti, ha definitivamente affermato il ruolo della Camera di Commercio con l’adozione di scelte efficaci, soprattutto in favore del sostegno e della promozione delle imprese nella penetrazione dei mercati nazionali ed esteri, nonché nell’ambito dell’introduzione di innovazioni digitali nei processi produttivi.

AMBITO PROMOZIONALE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI DI ECCELLENZA

In questo ambito è proseguita l’attività di promozione della qualità dei prodotti agroalimentari e in particolare, dei prodotti a marchio DOP, in collaborazione con i rispettivi Consorzi di Tutela, con le **Commissioni d’Assaggio professionale riconosciute e operanti presso la sede camerale di Ragusa** per l’esame organolettico dell’olio DOP Monti Iblei e di Catania per l’esame organolettico degli oli extra vergini di oliva.

In particolare, si sono regolarmente svolti compiti di segreteria e assistenza ai Panel di assaggio dell’olio Dop Monti Iblei e degli oli extra vergine di oliva. Sono stati eseguiti i prelievi di olio da sottoporre all’esame organolettico del Comitato d’assaggio professionale per l’olio DOP Monti Iblei, sono stati inviati alle analisi chimico fisiche i campioni stessi, sono stati redatti i verbali e i documenti delle Commissioni di assaggio dell’olio con relativa trasmissione ad Agroqualità, nel caso della DOP Monti Iblei. Con quest’ultima, come di consueto, è stata sottoscritta una convenzione di collaborazione.

L’Area in oggetto si è, altresì, occupata, su incarico dell’Unioncamere Sicilia, di organizzare la selezione regionale degli oli DO e degli oli extra vergine di oliva siciliani che hanno presentato istanza per partecipare al XXVI edizione del Concorso Nazionale Ercole Olivario.

Naturalmente, sempre in materia di olio, sono state organizzate e svolte sia i due Comitati di Assaggio camerali la consueta prova annuale denominata “Ring Test”, finalizzata alla valutazione dell’affidabilità dei comitati di assaggio ai sensi dell’art. 4 comma 3 del DM 30 luglio 2003, con esito positivo.

Riepilogo per voci di attività

- in applicazione della convenzione stipulata con Agroqualità, nel corso del 2018 sono stati prelevati n.48 campioni di olio atto a divenire DOP Monti Iblei e altrettanti campioni sono stati assaggiati dal panel riconosciuto. Compiti svolti: convocazione panel, predisposizione sala panel, inserimento dati, predisposizione verbali, trasmissione esiti ad Agroqualità registrazione



presenze componenti e spedizione al laboratorio analisi per l'esame chimicofisico.

- Assaggio n. 2 campioni di olio extravergine di oliva da parte del Comitato d'assaggio della sede di Catania. Compiti svolti: invito divulgativo alle Associazioni di categoria, contatti aziende, archiviazione campioni, anonimizzazione e predisposizione campioni, preparazione sala panel, predisposizione verbali,

- Selezione regionale della XXVI edizione del concorso nazionale "Ercole Olivario", sono stati esaminati e valutati n.17 campioni di olio (n.10 DOP e n.7 Extravergini) provenienti da diverse province della Sicilia. Compiti svolti: invito divulgativo alle Associazioni di categoria, contatti aziende, archiviazione campioni, anonimizzazione e predisposizione campioni, preparazione sala panel, predisposizione verbali, contatti laboratorio per analisi chimicofisico, contatti corriere e invio campioni al laboratorio, preparazione campioni verbali e lettere accompagnamento per i campioni selezionati e invio a Perugia per la selezione finale.

- Prove Ring Test 2018 (rapporti con il CREA e il Ministero, comunicazione decreto accorpamento e nuova denominazione dei comitati di assaggio già riconosciuti e nominandoli panel 1 e panel 2, comunicazione attività svolta nell'anno 2017 ai sensi dell'art.7 co.4 del D.M. 18/6/2014, ritiro campioni presso il MIPAAF, convocazione panel, predisposizione sala panel, inserimento dati , predisposizione verbali, trasmissione risultati al CREA).

AMBITO PROMOZIONALE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE FIERE DELLA CAMERA DI COMMERCIO E PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE COLLETTIVE IN ITALIA PER IL SETTORE AGROALIMENTARE

2^ EDIZIONE DELLA F.A.M. - M.A.C. - FIERA AGROALIMENTARE MEDITERRANEA – MOSTRA AGRICOLA DELLA CONTEA

Anche nell'anno 2018 la Giunta camerale ha dato seguito al progetto avviato nell'anno 2017 dall'ex Camera di Commercio di Ragusa, già titolare e organizzatrice della Fiera Agroalimentare Mediterranea di Ragusa, nell'ottica di una strategia di crescita del proprio impegno per la valorizzazione del comparto agricolo del territorio, sulla base di un progetto mirato 4 all'ampliamento dell'offerta merceologica della F.A.M. e a rendere la Fiera più appetibile agli operatori e buyers interessati alle produzioni della filiera agricola, offrendo un ventaglio di opportunità riscontrabili all'interno di tutti gli appuntamenti della Fiera Agroalimentare Mediterranea.

Il progetto in questione che era stato condiviso dall'ex Camera di Commercio di Ragusa all'interno di un gruppo di lavoro appositamente creato e composto dai principali organismi che nel territorio si occupano del settore, compresi anche il Libero Consorzio degli Iblei, l'Ispettorato provinciale Agricoltura di Ragusa, i Comuni interessati ossia Ragusa, Vittoria e Modica, e il Consorzio Provinciale Allevatori di Ragusa, ed istituiva due sessioni specialistiche della Fiera Agroalimentare Mediterranea, individuando due distinte realtà territoriali, appunto quella di Vittoria e di Modica, per rappresentare all'interno delle stesse le rispettive specificità agricole con i settori espositivi centrali dell'ortofrutta, del florovivaismo, delle macchine e attrezzature per il giardinaggio, della serraicoltura e dell'impiantistica generale per l'agricoltura per quanto riguarda Vittoria, e dalla produzione avicola nonché l'allevamento di razze bovine da carne per quanto riguarda Modica.

Anche per l'anno 2018 la Giunta camerale ha autorizzato la sessione di Modica, con la realizzazione della 2^ edizione di F.A.M.-M.A.C. che, con il partenariato del Comune di Modica



già organizzatore della Mostra Agricola della Contea, si è svolta al Foro Boario di Modica , Contrada Scorrione, dal 25 al 27 maggio 2018.

La sessione specialistica di Modica, come da progetto ha avuto come settori centrali l'esposizione zootecnica dei bovini da carne, l'esposizione avicola e, limitata all'area iblea, le esposizioni della meccanizzazione agricola e dell'agroalimentare, mentre è stata confermata la dimensione regionale per l'esposizione dei bovini da carne e dell'avicoltura.

Per l'organizzazione questa Camera ha sottoscritto protocollo di intesa con il Comune di Modica, e congiuntamente gli Enti in questione si sono avvalsi della collaborazione del Consorzio Provinciale Allevatori di Ragusa che, con l'ausilio della supervisione della sottoscritta e con l'impegno dei dipendenti dell'Area promozione dell'Agroalimentare su tutte le fasi di programmazione, organizzazione, logistica, comunicazione e pubblicità, e forte dell'esperienza maturata nella collaborazione da sempre prestata per il settore della zootecnia in occasione delle varie edizioni della F.A.M. di Ragusa, nonché in occasione della M.A.C. 2017 - del Comune di Modica - ha svolto i compiti affidatigli.

La 2^a edizione di F.A.M. - M.A.C. ha registrato un buon consenso di espositori e l'attenzione della cittadinanza e degli operatori, in particolare dell'area zootecnica, che hanno potuto cogliere l'occasione della F.A.M. - M.A.C. anche per pianificare alcuni aspetti del loro lavoro che negli ultimi anni, a causa anche del fallimento dell'ARAS Sicilia, ha subito il blocco delle funzioni esercitate dall'Associazione stessa con riferimento ai controlli e alle certificazioni genealogiche degli animali, e più in generale delle funzioni valorizzazione e tutela del bestiame e dei prodotti derivanti dalla zootecnia, funzioni anche queste ultime che l'ARAS Sicilia esercitava in provincia di Ragusa con la collaborazione del Consorzio Provinciale Allevatori di Ragusa, socio della succitata Associazione.

44^a EDIZIONE DELLA F.A.M. - FIERA AGROALIMENTARE MEDITERRANEA

La Fiera Agroalimentare Mediterranea, edizione 44[°], si è svolta dal 28 al 30 settembre 2018, con la tradizionale sponsorizzazione della BAPR e con la consueta collaborazione del Consorzio Provinciale Allevatori di Ragusa, dei Consorzi di Tutela, della Coldiretti e delle altre associazioni di settore del territorio.

Tutte le attività tradizionali della fiera sono state realizzate con risultati positivi e di crescita sia in termini di spazio espositivo utilizzato e corrispondente all'intero Foro Boario di Contrada Nunziata, pari a circa 40.000 mq., sia in termini di espositori e di visitatori. E anche il settore zootecnico, che nelle edizioni 2016 e 2017 aveva fatto registrare un'esposizione di capi numericamente inferiore rispetto agli anni precedenti per una serie di problematiche derivanti dalla gestione della categoria e dal mancato sostegno finanziario, da parte della Regione, delle attività preparatorie sotto il profilo igienico sanitario dei capi da esporre, nella 44^a edizione ha ripreso il suo consueto volume espositivo con oltre 400 capi di bestiame delle razze bovine, equine, asinine, ovine e degli animali di bassa corte.

Le esposizioni della 44^a edizione della F.A.M. si sono confermate con la Mostra Concorso della Zootecnia, con la Mostra della Meccanizzazione Agricola, con la Mostra Mercato 5 dell'Agroalimentare, con la Mostra Mercato della floricultura, con le Attività al servizio dell'agricoltura e della zootecnia e con la Mostra Mercato dell'Utensileria per il settore agricolo, giunte alle loro rispettive 62^a, 59^a, 15^a, 6^a, 6^a e 3^a edizioni, esposizioni supportate con servizi per gli espositori e gli operatori economici, attraverso spazi commerciali dedicati per la



presentazione dei loro prodotti.

Tra gli eventi e le iniziative collaterali a supporto delle esposizioni si segnalano di seguito i principali appuntamenti.

- I concorsi provinciali, interprovinciali e regionali per il settore zootecnico, seguiti dalla sfilata e dalla premiazione dei campioni.
- La Mostra dei formaggi tipici siciliani realizzata con la collaborazione dei Consorzi di Tutela dei formaggi DOP dell'area siciliana.
- Il concorso riservato al formaggio Ragusano DOP, realizzato con la collaborazione del Consorzio di Tutela del Formaggio Ragusano DOP.
- La 12^a edizione della "*Gara di valutazione morfologica delle razze bovine*" rivolta agli allievi degli Istituti Tecnici e Professionali ad indirizzo agrario con l'intento di stimolare nei tecnici del futuro, che opereranno nell'ambito della zootecnia siciliana, l'acquisizione della metodologia pratica per la conoscenza degli animali e per valutarne gli aspetti qualitativi e quantitativi dei caratteri morfologici e funzionali dei bovini da latte, nonché i criteri di giudizio per determinare i soggetti al fine di migliorare il patrimonio zootecnico siciliano.
- La 12^a edizione del concorso "*Q & E - Qualità ed esposizione*" riservato a tutti gli espositori della mostra Mercato dell'Agroalimentare presenti in Fiera con un proprio stand e con i loro prodotti. Il concorso intende valorizzare le eccellenze della Sicilia stimolando il miglioramento della loro qualità e la conoscenza dello stesso. Una giuria di esperti valuta, previa degustazione, le caratteristiche organolettiche del prodotto, la completezza la chiarezza e il contenuto delle informazioni indicate nell'etichetta e nella brochure, il grado di interazione del prodotto con il consumatore e l'allestimento dello stand.
- La 4^a edizione del concorso "*Meccanizzazione Agricola: Innovazione e Sicurezza*". Il concorso è riservato a tutti gli espositori del settore della Meccanizzazione Agricola che vi partecipano direttamente o tramite il loro concessionario e/o rappresentante. Il concorso intende incentivare la ricerca nell'innovazione e nella sicurezza per gli operatori agricoli, per il rispetto dell'ambiente e per la qualità delle produzioni alimentari, oltre a favorire la conoscenza e l'apprezzamento dei macchinari e delle attrezzature. La realtà agricola infatti necessita di una continua evoluzione dei mezzi meccanici per rispondere alle esigenze produttive e al miglioramento degli aspetti legati alla sicurezza degli operatori e dell'ambiente.
- L'8^a edizione "*Laboratori mani in pasta*" con la dimostrazione di preparazione di alcune delle pietanze tipiche della cucina siciliana, tra cui le focacce e il pane casereccio, e con l'ausilio di anziane massaie con le quali si realizza lo scopo di tramandare le tradizioni e le modalità di produzione.
- L'11^a edizione delle "*Manifestazioni equestri*". Sono un appuntamento irrinunciabile perchè sono un evento che riscuote e ha riscosso una grande presenza di pubblico. Con la collaborazione dell'Associazione equestre A.S.D. S.E.A.J. RANCH, si è sviluppato un programma che ha coperto le tre giornate della Fiera, mattina e pomeriggio, con esibizioni di cavalli di razza Andalusia, Lusitana, Quarter Horses, Appalosa, Frisone, Araba e Indigeni. Gli spettacoli equestri sono eseguiti magistralmente dai cavalieri e dai loro cavalli appartenenti a diverse scuole di equitazione di tutta la Sicilia. Attraverso questo evento la Camera di Commercio ha inteso far conoscere tutte le attività connesse al cavallo nelle varie discipline con lo scopo di promuovere la diffusione dell'equitazione e offrire, a tutti coloro che desiderano condividere questa passione, la consulenza tecnica i suggerimenti e i consigli da parte di personale qualificato.
- La 3^a edizione della "*Fattoria Didattica*", all'interno della quale, con la collaborazione degli



allevatori degli animali di bassa corte, del Co.R.FI.La.C. e del Consorzio Provinciale Allevatori di Ragusa, sono state rappresentate le tradizioni agricole dell'area iblea, mirate alla conoscenza da parte dei visitatori più piccoli della Fiera. Il progetto prende le mosse dall'esigenza di stimolare un contatto, emozionante ed educativo al tempo stesso, al fine di approfondire la conoscenza con gli animali della fattoria, creando un luogo dove entrano in contatto mondo urbano e mondo rurale, dove si respirano profumi ormai dimenticati e rari, si fanno carezze agli animali, e si comincia con il dare l'idea della vita in campagna, che per tanti è sconosciuta.

- All'interno della Fattoria Didattica è stato proposto e curato la dimostrazione della caseificazione dal vivo, un momento di arte casearia in cui i visitatori hanno avuto modo di assistere alla filatura, alla dimostrazione del processo tradizionale di lavorazione della "Provola", formaggio storico della provincia di Ragusa. In particolare, con la collaborazione del Co.R.FI.La.C. è stato realizzato un laboratorio per raccontare agli allievi delle scuole primarie, attraverso la degustazione guidata, l'importanza dei formaggi tradizionali ed il loro consumo sotto forma di attività ludica.

- La 14^a edizione degli "*Educational eventi*", con attività formativa ed informativa rivolta agli allievi delle scuole primarie che hanno potuto assistere alla dimostrazione del processo di caseificazione, alla dimostrazione della lavorazione della ricotta, conoscere la razza autoctona bovina "Modicana", la pecora "Comisana" e l'asino "Ragusano", e anche le altre razze bovine presenti alla Fiera quali la frisona, la pezzata rossa, la charolaise, la limousine, le razze ovinocaprine, gli equini (anglo araba, sella italiana, produzione ordinaria, araba), gli animali di bassa corte, volatili e conigli che rappresentano la realtà zootecnica della provincia iblea.

Tra i punti centrali della organizzazione di questa 44^a edizione:

- la valorizzazione dei prodotti agroalimentari di eccellenza con una vetrina riservata ai prodotti a DO come il Ragusano DOP, l'olio DOP Monti Iblei, il DOCG CERASUOLO DI VITTORIA e le DOC che ne discendono (questa sera le pietanze saranno appunto accompagnate da un Frappato Doc appena imbottigliato e da un DOCG Cerasuolo di Vittoria Classico del 2014 dell'azienda Poggio di Bortolone), il DOC ELORO e ancora gli IGP, come la carota novella di Ispica o il pomodorino di Pachino, o il cioccolato artigianale di Modica, oltre ai prodotti che sono stati riconosciuti Presidi Slow Food nell'area iblea come l'asino ragusano e la bovina modicana, con i prodotti che ne derivano, la cipolla di Giarratana, la fava cottoia di Modica e il fagiolo casaruciaro di Scicli, che sono il frutto di una tradizione agricola importante ma anche dell'impegno profuso dall'ex Camera di Commercio di Ragusa.

- la conferma, migliorandone l'allestimento, due importanti innovazioni, di cui una attinente la sicurezza dei visitatori e degli espositori, con il trasferimento dell'ufficio sanitario di controllo dei capi di bestiame in ingresso e in uscita dalla Fiera, in area riservata ai soli addetti, non più nel cuore della Fiera come di tradizione, ma in coincidenza del primo ingresso del Foro Boario. Ciò ha consentito di realizzare il movimento degli animali in condizioni di totale sicurezza. L'altra novità ha riguardato la maggiore visibilità dell'area della meccanizzazione anche nelle ultime ore di apertura della Fiera (dalle 18.30 in poi), con l'installazione di una torre faro che ha illuminato a giorno tutta l'area scoperta di esposizione delle attrezzature e dei macchinari, consentendo la visita da parte degli operatori interessati anche nelle ore serali, considerato che la Fiera si chiude ogni giorno alle 22.30.

- l'attenzione rivolta ad incrementare le risorse finanziarie, mediante una attenta e puntuale attività di razionalizzazione e ottimizzazione dei servizi da produrre e altresì con la presentazione delle progettualità camerale della 44^a edizione della F.A.M. all'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste.



- la comunicazione curata sia attraverso i social e il sito promozionale www.famragusa.it che è stato sottoposto ad un ulteriore restyling, sia attraverso una campagna pubblicitaria sui mezzi tradizionali, Tv e stampa, e sulle testate online.

DETTAGLI ESPOSITORI PER L'EDIZIONE 2018 DELLA F.A.M

- Mostra Concorso della Zootecnia capi di bestiame di razza bovina n. 350, di razza equina n. 40, animali di bassa corte n. 80
- Mostra mercato dell'Agroalimentare: imprese partecipanti n. 66 - stand noleggiati n. 72
- Mostra della Meccanizzazione agricola: imprese espositrici n. 54 - stand noleggiati n.68 - area aperta noleggiata 5.400 mq.
- Attività al servizio della Zootecnia e dell'Agricoltura: imprese espositrici n. 18 - stand noleggiati n. 22
- Utensileria e Florovivaismo: imprese espositrici n. 15 - stand noleggiati n. 22
- Visitatori della tre giorni della Fiera: valutazione di massima n. 32.000.

Area di intervento Tenuta del Registro Imprese

Per quanto riguarda l'Area di intervento Tenuta del Registro Imprese l'obiettivo della Camera è tenere un'anagrafe del Registro costantemente aggiornata al fine di garantire trasparenza al mercato, strumento indispensabile per ottimizzare il funzionamento del sistema economico.

L'obiettivo è stato mantenuto, anche nel periodo in esame, verificando n. 2.424 imprese, per le quali si è dato avvio all'esame dei presupposti per la cancellazione d'ufficio ai sensi del DPR 247/2004 e dell'articolo 2190 del c.c.

Per quanto concerne il Servizio SUAP, il Registro delle Imprese ha continuato a prestare assistenza e collaborazione per 20 Comuni del territorio di Catania, 5 del territorio di Ragusa e 4 per il territorio di Siracusa.

Si è inoltre provveduto, al fine della omogeneizzazione dei servizi e delle procedure nelle tre sedi a far espletare nella sede di Siracusa servizi del Registro delle Imprese che negli anni precedenti erano stati esternalizzati a società in house del sistema camerale.

Si è quindi mantenuta la continuità degli standard qualitativi del Registro, nonostante i collocamenti in quiescenza del personale e il costante aumento di richieste di rilascio di dispositivi di firma digitale e carte tachigrafiche.

Area di intervento Servizi di Mediazione e Conciliazione

Per quanto riguarda l'Area di intervento Servizi di Mediazione e Conciliazione le azioni hanno riguardato l'omogeneizzazione di detti servizi in tutte e tre le sedi camerali in quanto, prima dell'accorpamento, la situazione era articolata in maniera differente da come è attualmente.

Occorre tenere presente che il D. Lgs. n. 28 del 4 marzo 2010, così come modificato dal D.L. 21 giugno 2013 n. 69 (*Decreto del Fare*) convertito in Legge 9 agosto 2013 n. 98 ha, come è noto, previsto l'obbligatorietà della mediazione nelle seguenti materie: condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazioni, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari.



Le modifiche legislative intervenute nel 2013 hanno in parte modificato la normativa precedente, prevedendo in particolare:

l'assistenza necessaria dell'avvocato nelle materie in cui l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale;

la previsione che al primo incontro di mediazione le parti possano esprimersi negativamente sulla possibilità di iniziare la procedura, dando anche in questo caso per avverata la condizione di procedibilità;

la condanna nel successivo giudizio della parte costituita che, nei casi previsti dall'art. 5 della normativa citata, non ha partecipato al procedimento al versamento all'entrata del bilancio dello Stato di una somma di importo corrispondente al contributo unificato dovuto per il giudizio;

l'esecutività automatica dell'accordo se sottoscritto oltre che dalle parti dai rispettivi avvocati che certificano la conformità dell'accordo alle norme imperative e all'ordine pubblico.

Per quanto riguarda il Servizio della Mediazione che viene espletato in tutte e tre le sedi camerali e in particolare da quest'anno nella sede di Siracusa, sono stati avviati:

- n. 36 procedimenti per la sede di Catania
- n. 122 procedimenti per la sede di Ragusa
- n. 3 procedimenti per la sede di Siracusa

Per quanto riguarda il Servizio della Conciliazione in materia di telecomunicazioni che costituisce condizione di procedibilità rispetto al procedimento giudiziario, nel 2018 si sono registrate n. 55 conciliazioni.

Per quanto riguarda il tentativo obbligatorio di conciliazione per le controversie aventi ad oggetto il servizio di fornitura di energia elettrica e del gas, introdotto dalla delibera n. 96/2016 dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico, sono stati avviati n. 26 procedimenti di conciliazione. Questo dato è in aumento rispetto allo scorso anno in cui sono state gestite soltanto n. 5 conciliazioni.

Per quanto riguarda l'arbitrato amministrato nell'anno in esame si registra n. 1 domanda.

Promozione, progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture

Per quanto riguarda i compiti della Camera di Commercio in tale settore, senz'altro determinane per lo sviluppo economico del territorio, l'unica funzione espletata dall'Ente è quella della gestione, e ciò non per mancanza di interesse, bensì per le insufficienti risorse finanziarie, causa l'irrisolto problema del carico pensionistico che grava sugli oneri correnti delle finanze camerali.

Invero, la legge di riforma del sistema camerale, così come recepita dalla legge regionale n. 4 del 2 marzo 2010, attribuisce alle Camere di Commercio la funzione di promuovere, progettare e gestire opere infrastrutturali che servono allo sviluppo del territorio; purtroppo, a fronte di cotanta rilevante funzione, registriamo una scarsità di risorse finanziarie da poter destinare a tali iniziative.

Purtuttavia, considerato l'interesse manifestato dalle imprese espositrici del territorio di



riferimento, la nuova Camera di Commercio ha individuato quale iniziativa prioritaria da realizzare la costituzione di un Ente Fiera e pertanto ha intrapreso un percorso nel quale, a seguito di diversi incontri con gli operatori suddetti e sopralluoghi nei locali che potrebbero essere utilizzati come strutture da destinare all'Ente Fiera, si è individuato il locale sito in Contrada Bicocca, via Passo del Fico, S.P. 70 (uscita Tangenziale Asse dei Servizi, zona Aeroporto) presso il centro Commerciale all'ingrosso della città di Catania, che presenta una ubicazione raggiungibile dagli utenti provenienti dalle diverse destinazioni, spazi che consentano l'allestimento anche di grandi eventi, area di parcheggio adeguata al flusso dei visitatori privati. Si sta procedendo, pertanto, a far effettuare delle perizie degli immobili da parte delle autorità competenti per una locazione o acquisto di dette strutture.

Semplificazione amministrativa

Tale obiettivo, costantemente perseguito anno dopo anno, nel concretizzarsi nello snellimento dei procedimenti amministrativi, di fatto migliora l'efficienza degli uffici e rende più efficace l'azione della Camera nell'espletamento delle funzioni amministrative con immediati riflessi nella riduzione dei costi della burocrazia per le imprese.

Il periodo in esame ha visto l'implementazione del sistema di protocollazione digitale GEDOC finalizzato alla completa dematerializzazione dei documenti cartacei, sia in entrata che in uscita, facendo sì che ciò che circola da un Ufficio all'altro non è più il documento cartaceo originale, bensì il file che lo rappresenta.

Si è ulteriormente incrementato l'uso della piattaforma informatica Com.Unica, programma, questo, che ha unificato tutte le procedure per le richieste da effettuarsi al Registro delle Imprese, all'INPS, all'INAIL e all'Agenzia delle Entrate. Com.Unica è la procedura unica per adempiere agli obblighi derivanti dall'avvio dell'attività di impresa verso questi Enti terzi rispetto al Registro delle Imprese.

Ulteriore implementazione ha avuto il processo di diffusione del servizio denominato "Comunica-StarWeb" presso le Imprese ed i professionisti che le assistono, in quanto rappresenta uno strumento molto semplice ed efficace per la predisposizione delle pratiche della "Comunicazione Unica" consentendo inoltre all'Ufficio del Registro delle Imprese un'attività di controllo più snella.

Tale applicativo informatico è l'unico strumento che consente di inoltrare al Registro delle Imprese i Contratti di Rete (soggetto che crea aggregazione tra le imprese al fine di collaborare e accrescere individualmente e collettivamente la propria capacità innovativa sul mercato).

Criticità evidenziate

Come per gli anni precedenti, oltre agli obiettivi che l'Ente Camerale si era prefissato attraverso il Piano della Performance, anche per il 2018 è stato aggiunto un Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 91/2011.

Gli indicatori: economico finanziario di rigidità; equilibrio economico finanziario; risorse umane, sono stati pienamente raggiunti. Per quanto riguarda l'indicatore riscossione diritto annuale, il mancato raggiungimento è da attribuire al perdurare della crisi economica che riguarda il tessuto imprenditoriale del territorio di riferimento, nonché alla modesta riscossione dei ruoli esattoriali, nonostante gli uffici abbiano aderito al progetto Ravvedimento Operoso proposto da



Unioncamere. Per quanto riguarda l'indice gestionale di assenteismo complessivo che si attesta sul 9,26% è un risultato in buona sostanza accettabile tenuto conto dell'invecchiamento del personale.

Per quanto riguarda i cinque indicatori di qualità dei servizi bisogna sottolineare come quattro siano stati pienamente raggiunti e nel caso dell'indicatore "tempi di evasione delle pratiche nelle fasi di accettazione e controllo Registro Imprese Società" in cui si registrano 6,1 giorni, rispetto ai 5, ciò è da attribuire alla riduzione del personale a ciò dedicato a seguito di collocamento in quiescenza ed inoltre ad un aumento del carico di lavoro, in quanto l'Amministrazione, a seguito dell'accorpamento, ha stabilito di recedere dal contratto di esternalizzazione di detto servizio, esistente nella ex Camera di Commercio di Siracusa, per ottenere risparmi nei costi di gestione.

Ricognizione indicatori e modelli di benchmark riferiti al piano delle performance 2018

A fronte degli indirizzi del D. Lgs. n.150/2009, la Camera di Commercio ha sviluppato una serie di "indicatori" a valere per l'anno 2018, riferiti alla salute organizzativa ed alla qualità dei servizi, finalizzati a monitorare e misurare la qualità complessiva dell'ente sia sotto il profilo della sua "salute organizzativa" sia sotto quello dei servizi percepiti dall'utenza.

A questo tipo di indicatori di medio periodo, che si aggiungono ai singoli obiettivi di risultato/performance definiti di anno in anno, derivanti dagli indirizzi generali degli organi politici e dalla conseguente programmazione pluriennale, la Camera di Commercio ha avviato un percorso che ha consentito di continuare ad applicare sistemi e metodologie di misurazione e valutazione dell'ente, delle sue unità organizzative e del personale che vi lavora.

La linea di indirizzo è stata anche quella di sviluppare, attraverso un percorso di miglioramento continuo, la qualità e l'impostazione degli indicatori, per rendere sempre più trasparente e misurabile quanto viene programmato e realizzato dall'Ente camerale.

Gli indicatori di medio periodo utilizzati sono 10 e misurano i caratteri più generali dell'efficacia organizzativa dell'Ente e la qualità di quanto erogato all'utenza.

Per **indicatori di "salute organizzativa"** si intendono quelli che permettono di misurare il buon andamento della Camera di Commercio sotto il profilo economico e gestionale, sulla base dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato. Sono cinque indicatori con i quali si vuole verificare nel tempo il rapporto fra costi del personale e proventi correnti, l'andamento complessivo di bilancio, l'assenteismo del personale, l'andamento del processo di riscossione del "diritto annuale". Si tratta di cifre che consentono di capire – come per le aziende private – quale sia l'aspetto gestionale ed economico-finanziario dell'organizzazione.

CINQUE INDICATORI DI SALUTE ORGANIZZATIVA	PRE-REQUISITO TARGET	RISULTATI 2018
1. INDICATORE ECONOMICO FINANZIARIO DI RIGIDITÀ	< 80%	71,49%
2. INDICATORE DI EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	< 37%	23,67%
3. INDICE RISORSE UMANE	< 33%	22,92%
4. INDICE GESTIONALE DI ASSENTEISMO COMPLESSIVO	< 9%	9,26%
5. INDICE DI RISCOSSIONE DIRITTO ANNUALE	> 60%	55,81%

1. Indice economico di rigidità. Prerequisito: < 80%



Misura il rapporto percentuale tra gli oneri correnti¹ sui proventi correnti
Il risultato è stato raggiunto non tenendo conto del costo del personale in quiescenza, che nelle Camere Siciliane – a differenza delle altre realtà - grava sul bilancio delle medesime.

2. *Indice di equilibrio economico riproporzionato sul totale dei costi del personale a tempo indeterminato, determinato e somministrato. Prerequisito: < 37*

Risulta dalla somma tra l'indice di equilibrio economico-strutturale (rappresentato dal rapporto percentuale tra costi per il personale e proventi correnti) e l'indice di equilibrio dimensionale (definito nel rapporto assoluto tra il numero dei dipendenti in servizio, per mille, e il numero delle imprese attive iscritte al registro imprese)².

3. *Indice "risorse umane". Prerequisito: < 33%*

Misura il rapporto percentuale del totale dei costi del personale (a tempo indeterminato, determinato e somministrato) sui proventi correnti. Esprime un aspetto particolare del precedente indice di equilibrio economico .

Indice "gestionale" di assenteismo complessivo. Prerequisito: < 9%

4. È calcolato considerando tutti i tipi di assenza, riferite all'anno precedente la misurazione, dovute a scelte o richieste del dipendente autorizzate, come previsto dalle disposizioni contrattuali o dalla legge³.

5. *Indice di riscossione del diritto annuale. Prerequisito: >60%*

Esprime il tasso di pagamento spontaneo del diritto annuale, con esclusione di annualità pregresse, da parte del tessuto imprenditoriale provinciale.

Gli altri cinque indicatori di medio periodo, che hanno identificato alcuni parametri di qualità del servizio offerto dalla Camera di Commercio all'utenza, sono stati riferiti ad alcune tipologie di servizi che sono tra i più "rappresentativi" dell'attività camerale, quali quelli delle Aree "Anagrafico-Certificativa", del "Centro Servizi per lo Sviluppo e le attività promozionali", del "Supporto Interno", nonché della Mediazione-

Un primo indicatore fa riferimento ai tempi d'attesa presso lo sportello Infocenter, per cui ci si impegnava a un tempo massimo di 20 minuti; nel 2018 tale obiettivo è stato pienamente raggiunto.

Un secondo indicatore misura i tempi di evasione delle pratiche, che non dovevano essere superiori a 5 giorni nei casi di iscrizione a efficacia costitutiva delle società, il risultato del 2018

1

al netto degli interventi economici, delle quote associative non comprese negli interventi economici e degli ammortamenti e accantonamenti, questi ultimi se diversi dalla quota parte riferibile al diritto annuale.

2 Il dettaglio dei costi del personale è così composto: retribuzione ordinaria; retribuzione straordinaria; indennità varie (comprese indennità di trasferta fino al 2010); retribuzione accessoria al netto dei riutilizzi anni precedenti; oneri previdenziali ed assistenziali; altre spese per il personale; buoni pasto; spese per la formazione del personale; interventi assistenziali; borse di studio; spese personale distaccato; rimborso personale comandato da altri enti; cofinanziamento titoli di viaggio. In base alla circolare 3612/C del 26.07.2007 del Ministero dello Sviluppo Economico il nuovo piano dei conti per le Camere di Commercio prevede che le spese della formazione e quelle per i buoni pasto vengano considerate spese per prestazioni di servizi e non altri costi del personale. Per raffrontabilità dei dati nel tempo vengono comunque inserite per il calcolo di tale indicatore.

3 Le assenze "obbligatorie" (ferie e periodi di congedo maternità) non sono considerate nel calcolo dei tassi d'assenza perché, non consentendo al dipendente la facoltà di decidere se assentarsi o meno, non individuano "situazioni patologiche organizzative", ma rappresentano un valore tutelato dalla legge. È inoltre considerata l'assenza per malattia, in quanto, pur non essendo "a scelta" del dipendente, è storicamente importante ai fini della determinazione degli indici di assenteismo.



ha rilevato 6,1 giorni quale tempo di evasione delle pratiche.

Come terzo indicatore l'Ente poi si poneva l'obiettivo che i tempi medi di pagamento delle fatture di acquisto di beni e servizi siano inferiori ai 30 giorni previsti dalla normativa vigente; il risultato della Camera di Commercio, rilevato dal sistema informatico di contabilità "ORACLE", è stato di 6,46 giorni.

Un quarto indicatore misurava il livello di soddisfazione dell'utenza sui servizi forniti dall'Area Promozione: qui l'obiettivo era quello di raggiungere un livello di piena soddisfazione pari almeno all'80%; il risultato, basato sulle schede di gradimento compilate dalle imprese partecipanti a singoli eventi nel corso del 2018, è stato pari al 97% di piena soddisfazione.

Infine un quinto indicatore faceva riferimento al grado di soddisfazione dell'utenza sui servizi di mediazione erogati dall'Ente camerale; il risultato, basato sulla compilazione delle schede di gradimento dei servizi di metrologia legale erogati dalla Camera di Commercio, è stato pari al 100% degli utenti che hanno compilato il questionario.

Nella tabella e nel grafico seguenti sono evidenziati gli indicatori economici in una scala da 0 a 5, all'interno della quale tutti i prerequisiti si collocano al livello 3.

Indicatori di "salute organizzativa" 2018								
	0	1	2	3	4	5	Pre-requisito	Risultato 2018
Rigidità	>90%	tra 90% e >85%	tra 85% e >80%	tra 80% e >65%	tra 65% e >50%	≤50%	3	3
Equilibrio economico	>47	tra 47 e >42	tra 42 e >37	tra 37 e >30	tra 30 e >25	≤25	3	5
Risorse umane	>40%	tra 40% e >35	tra 35% e >33%	tra 33% e >25%	tra 25% e >20%	≤20%	3	4
Assenteismo	>13%	tra 13% e >11%	tra 11% e >9%	tra 9% e >7%	tra 7% e >5%	≤5%	3	3
Riscossione diritto annuale	<40%	tra 40% e <50%	tra 50% e <60%	tra 60% e <70%	tra 70% e <80%	≥80%	3	2

CINQUE INDICATORI DI QUALITA' DEI SERVIZI	PRE-REQUISITO TARGET	RISULTATI 2018
1. TEMPI DI ATTESA DELL'UTENZA DEL SERVIZIO INFOCENTER	20 MINUTI	18m 43s
2. TEMPI DI EVASIONE DELLE PRATICHE NELLE FASI ACCETTAZIONE E CONTROLLO R.I. SOCIETA'	5 GIORNI	6,1 giorni
3. TEMPI MEDI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	30 GIORNI	6,46 giorni
4. PERCENTUALE DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA SUI SERVIZI DELL'AREA CENTRO SERVIZI PER LO SVILUPPO E LE ATTIVITÀ PROMOZIONALI	80%	97%
5. PERCENTUALE DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA SUI SERVIZI DI METROLOGIA EROGATI DALL'ENTE CAMERALE	80%	100%



- 1. Tempi di attesa dell'utenza del servizio Infocenter. Prerequisito: 20 minuti**
Misura il tempo medio di attesa degli utenti del servizio Infocenter ed è calcolato sul ritiro del numero presso il dispositivo "elimina code" all'accoglienza allo sportello.
- 2. Tempi di evasione delle pratiche nelle fasi di accettazione e controllo del Registro imprese con iscrizione ad efficacia costitutiva. Prerequisito: 5 giorni**
Misura il tempo medio impiegato nella fase di accettazione e controllo da parte del Registro imprese", Area Anagrafico-Certificativa, per elaborare le pratiche di società la cui iscrizione nel Registro imprese produce direttamente i relativi effetti giuridici.
- 3. Tempi medi di pagamento delle fatture di acquisto di beni e servizi. Prerequisito: 30 giorni come previsto dalla normativa vigente.**
Misura i tempi di pagamento delle fatture di acquisto di beni e servizi, depurati dalle fasi di registrazione e di acquisizione di dichiarazioni di regolarità contributiva.
- 4. Percentuale di soddisfazione dell'utenza sui servizi dell'Area Centro Servizi per lo Sviluppo e le attività promozionali. Prerequisito: 80%**
Misura il grado di soddisfazione dell'utenza sui servizi erogati dall'Area, ed è misurata con rilevazioni periodiche sulla partecipazione delle imprese ai singoli eventi.
- 5. Percentuale di soddisfazione dell'utenza sui servizi di metrologia legale erogati dall'Ente camerale** Misura il grado di soddisfazione dell'utenza sui servizi di metrologia legale erogati. Prerequisito:80% .



Nella tabella e nel grafico seguenti sono dunque evidenziati gli indicatori sulla qualità del servizio, relativi alle già citate attività amministrative, promozionali e di tutela del mercato. Anche in questo caso gli indicatori sono evidenziati in una scala da 0 a 5, dove si articolano i valori dei prerequisiti.

	Indicatori di "qualità del servizio" 2018							Pre-requisito	Risultato 2018
	0	1	2	3	4	5			
Tempi di attesa dell'utenza del servizio Infocenter	>30'	tra 30' e >25'	tra 25' e >20'	tra 20'e >15'	tra 15' e >10'	≤10'	3	3	
Tempi di evasione delle pratiche fasi di accettazione e controllo R.I. delle società	>8gg	tra 8gg e >7gg	tra 7gg e >6gg	tra 6gg e >5gg	tra 5gg e >4gg	≤4gg	3	2	
Tempi medi di pagamento delle fatture di acquisto di beni e servizi	>40gg	tra 35g e 40gg	tra 30gg e 35gg	tra 30gg e 25gg	tra 25gg e 20gg	≤20gg	3	5	
Percentuale di soddisfazione della utenza sui servizi dell'Area Centro Servizi per lo Sviluppo e le attività promozionali	>55%	tra 55% e >65%	tra 65% e >70%	tra 70% e >80%	tra 80% e >90%	≥90%	3	5	
Percentuale di soddisfazione dell'utenza sui servizi di metrologia legale erogati dall'Ente camerale	>55%	tra 55% e >65%	tra 65% e >70%	tra 70% e >80%	tra 80% e >90%	≥90%	3	5	



La Camera di Commercio in sede di approvazione del bilancio preventivo 2018, ha predisposto un piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011, **del quale** qui di seguito si **richiamano i risultati relativi all'anno 2018**

AREE STRATEGICHE DI SISTEMA:

1. Sostenere l'innovazione e il rilancio competitivo dei territori

Obiettivi strategici di sistema

- 1.1- Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di Commercio
- 1.2- Semplificare la vita delle imprese
- 1.3-Garantire il rafforzamento delle imprese esistenti

Indicatori obiettivi 1.1

- a) Livello di soddisfazione (customer satisfaction): Un valore percentuale pari o superiore all'80% indica un gradimento complessivo dei servizi camerali.
Nell'anno 2018 stati ricevuti n. 238 questionari di valutazione degli utenti sul gradimento dei servizi camerali, di cui il 96,2%% con valutazione positiva.
- b) Grado di rispetto dello standard di 30 giorni per il pagamento della fatture passive.
Nell'anno 2018 il tempo medio di pagamento delle fatture passive è di 6,46 giorni.

Indicatori obiettivi 1.2

- a) Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese relative alle società.
Il tempo medio di evasione pratiche per le società nell'anno 2018 è stato di 6,1 giorni. Questo risultato è doppiamente apprezzabile in quanto, pur in una situazione di decremento delle risorse umane destinate a detto servizio per collocamento in quiescenza, è migliorativo rispetto al 2017 in quanto il tempo medio era di 6,4 giorni.

2. Rafforzare il mercato e promuovere l'impresa italiana nel mondo

- 2.1-Garantire la concorrenza nei mercati
- 2.2-Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero
- 2.3-Promuovere la regolazione del mercato

Indicatori obiettivi 2.1

- a) Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale: la diffusione delle visite metrologiche di controllo si misura mettendo in relazione il numero delle visite con il numero delle imprese iscritte alla banca dati metrologica (un valore prossimo ad 1 evidenzia che tutti gli utenti metrici sono stati verificati).
Nel 2018 le visite metrologiche di controllo sono state n. 268, le imprese iscritte alla banca dati metrologica sono state n. 1.111; con una diffusione dello 0,81.
- b) Sviluppo temporale del numero di visite ispettive effettuate dalla Camera di Commercio nell'anno "n" rispetto alla media del triennio (n-3, n-1) - Un valore superiore al 100% indica



un valore in crescita rispetto al valore medio del triennio.

Visite ispettive anno 2018 n. 268, anno 2017 n. 361, anno 2016 n. 482; media 2016-2018 n. 370. Valore percentuale 72,4%.

Premesso che non è possibile considerare le attività svolte dalle tre camere riunite per mancanza di dati di confronto riferibili agli anni precedenti, dal momento che solo Catania ha sempre elaborato i dati PIRA delle Performance sin dal 2010, si evidenzia che i dati riportati in tabella (riferiti alla metrologia legale della sede camerale di Catania) emerge una progressiva diminuzione dell'attività dell'Ufficio dovuta alla sempre crescente immissione sul mercato delle apparecchiature MID, la cui verifica periodica è stata affidata dal legislatore esclusivamente ai laboratori metrologici privati autorizzati da Unioncamere, a partire dall'anno 2016.

Inoltre, con l'introduzione del D.M. 93/2017, con il quale si prevedeva la completa esclusione degli uffici metrici dall'attività della verifica periodica di tutti gli strumenti metrici, è cresciuta la domanda da parte dei titolari di strumenti verso i laboratori privati, senza considerare, tra l'altro, la mancanza, per una buona parte dell'anno 2018, di etichette per l'esecuzione della verifica periodica, richieste tempestivamente dall'Ufficio, ma pervenute tardivamente. Il che ha rallentato notevolmente l'attività degli Ispettori metrici di Catania e Ragusa, rallentamento e contrazione del numero delle verificazioni che non è attribuibile al lavoro del personale del servizio, ed ha carattere oggettivo.

Indicatori obiettivi 2.2

- a) Sviluppo temporale del numero di iniziative di promozione nei mercati nazionali ed esteri attraverso l'attività di collaborazione con l'ICE Agenzia nell'anno "n" rispetto alla media del triennio (n-3 ; n-1). Un valore superiore al 100% indica un valore in crescita rispetto al valore medio del triennio.

N. di iniziative di promozione dei mercati nazionali ed esteri, attraverso l'attività di collaborazione con l'ICE Agenzia nell'anno 2018: n. 66.

Anno 2017 (Camera di Commercio di Catania fino al 3 settembre e dal 4 settembre Camera di Commercio di Catania Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale): n. 65

Anno 2016 Camera di Commercio di Catania: n. 40

Totale iniziative triennio: n. 171

Media triennio: n. 57

La media del triennio n. 57 rappresenta il 100%, il dato 2018 pari a n. 66 corrisponde al 115,79% con un incremento del 15,79%.

Indicatori obiettivi 2.3

- a) Numero di controlli utenti metrici e concessionari marchi metalli preziosi effettuati nell'anno rispetto al triennio precedente - Un valore superiore al 100% indica un valore in crescita rispetto al valore medio del triennio.

Nell'anno 2018 n. 1 controllo, nel 2017 n. 5 controlli, nel 2016 n. 5 controlli: media 2016



– 2018 n. 3,66 controlli – valore percentuale 27,5%.

Per quanto riguarda i controlli sui concessionari di marchi di metalli preziosi, trattandosi di una platea limitata di soggetti da controllare (circa n.40 laboratori orafi) ed essendo un'attività di grosso impatto sulle aziende (nei controlli vanno distrutti gli oggetti in oro prelevati per l'accertamento metrologico), l'Ufficio, su disposizione del Segretario Generale ha pianificato un controllo annuale pari al 25% dei concessionari. Nell'anno 2018 l'Ufficio ha completato il primo ciclo di ispezioni coprendo in modo completo tutte le imprese artigiane con l'attività di creazione di oggetti preziosi.

La sommatoria dei controlli sugli orafi dal 2016 al 2018 ha coinvolto n.11 imprese che costituiscono il 27,5% su una platea di circa n.40 laboratori orafi. Di tal fatta, la performance effettiva della metrologia legale della sede di Catania risulta così essere superiore di 2,5 punti percentuali nel triennio rispetto all'obiettivo posto all'ufficio (25%) e dunque migliorativa della performance e, soprattutto, di adeguata copertura dei controlli da effettuare nella provincia senza eccessivo impatto sulle imprese.

3. Rafforzare lo stato di salute del sistema.

3.1-Garantire la solidità economica e patrimoniale

3.2-Garantire l'efficienza di gestione

Indicatori obiettivi 3.1

- a) Equilibrio economico della gestione corrente: l'indicatore misura l'incidenza degli oneri correnti rispetto ai proventi correnti – Un valore ottimale dovrebbe avvicinarsi al 100%, anche se un valore prossimo o superiore al 100% non è necessariamente un segnale negativo per una Camera di Commercio e la sua missione istituzionale.

Oneri correnti € 33.811.063,17 / Proventi correnti € 31.262.427,15 = 108,15%

- b) Incidenza dei costi strutturali: l'indicatore misura l'incidenza dei costi di struttura rispetto ai proventi correnti – Un valore prossimo o superiore al 100% evidenzia una scarsa o nulla capacità di poter destinare risorse correnti per interventi economici.

Oneri correnti – Interventi economici € 33.034.660,33 / Proventi correnti € 31.262.427,15 = 105,67%

Nonostante questo valore la Camera ha destinato risorse per interventi economici per € 776.402,84

- c) Margine di struttura: l'indicatore misura la capacità della Camera di Commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio – In generale è auspicabile un valore inferiore al 100%, valori superiori potrebbero però essere giustificati da investimenti che abbiano comportato il ricorso al capitale di credito.

Patrimonio netto € 56.523.300,33 / Immobilizzazioni € 74.874.419,50 = 75,49%

- d) Solidità Finanziaria: l'indicatore misura la solidità finanziaria della Camera di Commercio



determinando la parte di finanziamento proveniente da mezzi propri – In generale è auspicabile un valore superiore al 50% (come per il margine di struttura, valori inferiori potrebbero però essere giustificati da investimenti che abbiano comportato il ricorso al capitale di credito).

Patrimonio netto € 56.523.300,33 / Passivo totale € 86.648.987,30 = 65,23%

Indicatori obiettivi 3.2

- a) Capacità di generare proventi: l'indicatore misura quanta parte dei proventi correnti è stata generata dalla Camera di Commercio oltre alle entrate da diritto annuale e da diritti di segreteria.

Proventi correnti – (Diritto annuale + Diritti di segreteria) € 497.085,01 / Proventi correnti € 31.262.427,15 = 1,59%

- b) Economicità dei servizi: l'indicatore evidenzia il rapporto tra i proventi generati dalla Camera di Commercio (al netto delle entrate da diritto annuale e da diritti di segreteria) rispetto agli oneri “operativi” - Il valore dell'indice misura quanto gli “altri” proventi generati dalla Camera di Commercio coprano gli oneri “operativi”. Più alto è il valore, maggiore è l'economicità.

Proventi correnti – (Diritto annuale + Diritti di segreteria) € 497.085,01 / Oneri operativi € 33.034.660,33 = 1,50%

- c) Incidenza dei proventi correnti sui proventi totali: l'indicatore misura l'incidenza dei proventi correnti rispetto ai proventi totali – In generale è auspicabile un valore quanto più alto possibile.

Proventi correnti € 31.262.427,15 / Proventi totali € 31.309.091,03 = 99,85%

- d) Risorse per promozione per impresa attiva: misura il valore medio dei costi promozionali per impresa attiva – L'indicatore misura il valore medio degli interventi economici per impresa iscritta.

Interventi economici € 776.402,84 / Imprese attive al 31/12/2018 n. 140.926 = € 5,51.

Il valore rispetto al 2017 è diminuito in considerazione che in detto anno la Camera di Siracusa non destinava risorse ad interventi economici. La Camera di Commercio del Sud Est Sicilia nata il 4 settembre 2017 a seguito dell'accorpamento delle tre Camere di Catania, Ragusa e Siracusa ha assorbito le imprese della Camera aretusea e pertanto aumentando il numeratore il risultato è stato inferiore a quello del 2017.